



Comune di Udine

Servizio Servizi Sociali

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Contributi per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione - Fondo affitti 2024 (L. 431/98, art. 11 e L.R. 1/2016, art. 19). Liquidazione 1^ elenco beneficiari.

N. det. 2025/6300/9

N. cron. 92 del 14/01/2025

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la legge 9 dicembre 1998, n. 431, all'articolo 11 (*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*), ha istituito presso il Ministero dei lavori pubblici il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", destinato, fra l'altro, alla concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili dai conduttori appartenenti alle fasce sociali più deboli della popolazione;
- la legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 "*Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater*", individua, all'art. 19, tra le azioni a sostegno delle locazioni, il "*sostegno dei conduttori meno abbienti nel pagamento dei canoni di locazione ... dovuto ai proprietari degli immobili destinati a prima casa, di proprietà pubblica o privata, a esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata*";

- le citate azioni a sostegno delle locazioni risultano disciplinate dall'apposito Regolamento di esecuzione dell'art. 19, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 066/Pres. del 15 aprile 2020;

Ricordato che il succitato Regolamento, all'articolo 8, comma 1, stabilisce che i contributi sono concessi con procedimento valutativo a bando e che le domande devono essere presentate al Comune di attuale residenza anagrafica;

Vista la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio pervenuta in data 30/03/2024, PG/E n. 0049305/2024, avente ad oggetto *“L.R. 1/2016, art. 19 e L. 431/1998, art. 11. Sostegno alle locazioni private – Comunicazioni relative alla predisposizione dei bandi anno 2024”*, la quale autorizza l'emanazione dei bandi da parte dei Comuni;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 160 d'ord. in data 09/04/2024, come rettificata con deliberazione n. 315 d'ord. in data 25/06/2024, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo inerenti al contenuto del bando in oggetto, affinché siano applicate in sede di emanazione del Bando stesso ed è stata demandata al Servizio Servizi Sociali la predisposizione dello stesso in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia, nonché in conformità all'atto di indirizzo indicato dalla Giunta;

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 473 del 10/04/2024, con la quale è stato approvato il bando sopra meglio specificato;

Dato atto che, nel periodo riservato alla presentazione delle istanze, sono state complessivamente ricevute e istruite dagli uffici comunali n. 1758 istanze presentate da parte di “inquilini/conduuttori”;

Dato atto altresì, che, con determinazione dirigenziale n. 698 del 27/05/2024, è stato approvato l'elenco di n. 1.614 domande provvisoriamente ammesse a contributo e si è provveduto a richiedere alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il fabbisogno complessivo pari ad € 4.583.933,39;

Visto il Decreto n. 53919/GRFVG in data 7/11/2024 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture e territorio, avente ad oggetto *“L.R. 1/2016, art. 19 e L.431/1998, art. 11 – Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Concessione, liquidazione e trasferimento del finanziamento a favore dei Comuni richiedenti”*, pervenuto con nota PG/E n. 0170704/2024 dell'8/11/2024;

Accertato che, con tale atto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha provveduto alla determinazione della quota delle risorse regionali e statali da destinare alle finalità di cui all'articolo 11 della legge n. 431/1998 e di cui all'articolo 19 della legge regionale 1/2016, in relazione alle disponibilità di bilancio per l'anno 2024 ed ha approvato la ripartizione e l'assegnazione delle risorse fra i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia richiedenti, sulla base del fabbisogno accertato e comunicato dai Comuni stessi, a seguito dell'istruttoria delle domande presentate sui bandi pubblici comunali emanati nell'anno 2024, relativamente ai canoni di locazione dell'anno 2023;

Visto, in particolare, il prospetto "Allegato A" del citato decreto, dal quale si evince che al Comune di Udine sono stati assegnati € 2.815.224,22 per le finalità di cui all'articolo 11 della legge n. 431/1998 e di cui all'articolo 19 della legge regionale 1/2016, a favore di n. 1614 beneficiari ammessi a contributo;

Ritenuto pertanto di introitare il succitato contributo regionale di € 2.815.224,22 al capitolo n. 693 "Contributi regionali per fondo affitti" del COS 440 "Interventi assistenziali e di sicurezza sociale";

Dato atto che, con la sopra citata deliberazione n. 160 d'ord. in data 09/04/2024, come rettificata con deliberazione n. 315 d'ord. in data 25/06/2024, la Giunta Comunale ha disposto tra l'altro di concorrere nell'incremento delle risorse disponibili mediante la messa a disposizione di una quota di risorse pari al 10% del fabbisogno comunicato, beneficiando quindi dell'assegnazione di ulteriori risorse, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. B del Regolamento regionale;

Evidenziato che, sulla base del fabbisogno complessivo come sopra definito (Euro 4.583.933,39) è stato assunto l'impegno di spesa per una quota comunale del 10% di cofinanziamento, pari ad € 458.393,34;

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 3717 esecutiva in data 28/11/2024, con la quale è stata impegnata la somma complessiva (quota regionale e quota comunale) di € 3.273.617,56 al capitolo 6096 "Contributi alle persone (Fondo Affitti)" del COS 440 "Interventi assistenziali e di sicurezza sociale";

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 1835 del 12/12/2024, con cui il contributo regionale è stato ripartito tra n. 1614 istanze provvisoriamente ammesse a contributo - rispetto a n.

1758 domande presentate - sulla base delle quali è stato calcolato il contributo concesso al Comune dalla Regione;

Accertato che, prevedendo il bando 2024 l'utilizzo del criterio proporzionale per il riparto del contributo, si procederà, al termine delle procedure di liquidazione, alla restituzione alla Regione della quota-parte del contributo concesso alle domande escluse successivamente all'invio in Regione della richiesta di fabbisogno, come da nota del Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici – Servizio edilizia, in data 26/11/2015 n. PG/E 0144424 del 30/11/2015;

Viste le determinazioni dirigenziali n. cron. 1324 dell'11/09/2024, n. cron. 1521 del 10/10/2024, n. cron. 1550 del 16/10/2024, n. cron. 1552 del 16/10/2024, n. cron. 1555 del 17/10/2024, n. cron. 1631 del 30/10/2024, n. cron. 1764 del 26/11/2024 e n. cron. 1827 del 10/12/2024, con cui sono state escluse - successivamente all'invio in Regione della richiesta di fabbisogno - rispettivamente n. 70, n. 29, n. 1, n. 1, n. 1, n. 21, n. 18, n. 17 istanze di contributo, per un totale di n. 158 istanze, perchè prive dei requisiti di legge e di regolamento;

Dato atto che l'importo relativo alle istanze non ammesse a contributo successivamente alla richiesta di fabbisogno inviata in Regione verrà, con successivo atto, restituito alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Ritenuto di procedere alla liquidazione di un primo elenco di n. 1424 beneficiari, rinviando ad ulteriori provvedimenti le decisioni in merito alle restanti n. 32 posizioni che necessitano di ulteriori adempimenti propedeutici alla liquidazione;

Visto l'Allegato A) parte integrante e riservata al presente atto (ai sensi dell'art. 26, comma 4 del D. Lgs. n. 33/2013, in materia di diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), riportante il primo elenco di n. 1424 beneficiari del contributo, in base al criterio proporzionale (secondo quanto stabilito dall'articolo 5 comma 5 del Bando comunale);

Visto il “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale,

DETERMINA

1. di procedere all'erogazione del contributo relativo all'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo (L. 431/98 art. 11 e L.R. 1/2016 art.19), contributo per l'anno 2024 riferito ai canoni dell'anno 2023, in favore di un primo elenco di n. 1424 beneficiari, indicati nel prospetto allegato sub. A, parte integrante e riservata del presente provvedimento (ai sensi dell'art. 26, comma 4 del D. Lgs. n. 33/2013, in materia di diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), riservandosi ulteriori provvedimenti relativamente alle restanti n. 32 posizioni che necessitano di ulteriori adempimenti propedeutici alla liquidazione;
2. di imputare la spesa complessiva di € 2.873.718,68 a favore di n. 1424 inquilini/locatari di cui all'allegato A) nei modi di cui alla determinazione dirigenziale n. cron. 3717 esecutiva in data 28/11/2024, come segue:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	Subor. a
2025	2024		6096/0	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI ALLE FAMIGLIE (FONDO AFFITTI) - FUNZIONI DELEGATE	1	4	2	2	999	2.873.718,68	p.i.	10272

3. di dare atto che le rispettive percentuali di contributo comunale e regionale sono le seguenti:
 - quota comunale: 14,002 %
 - quota regionale: 85,997 %
4. di liquidare a n. 1424 beneficiari indicati nell'Allegato A) sopra citato, con le modalità nello stesso indicate, l'importo annotato a fianco di ciascun nominativo, per un importo complessivo totale pari ad € 2.873.718,68;
5. di dare atto che le somme relative alle domande di inquilini escluse successivamente all'invio in Regione della richiesta di fabbisogno verranno restituite alla Regione Friuli Venezia Giulia, con successivo provvedimento dirigenziale;
6. di precisare che, trattandosi di sussidi assistenziali corrisposti da Ente pubblico, le somme erogate non sono soggette a ritenuta di acconto ai sensi dell'articolo 34 del D.P.R. 601/73;
7. di dare atto che non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami stabili di amicizia e/o frequentazione o consuetudine, legami

professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dello scrivente e dei responsabili di procedimento e di istruttoria;

8. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Nicoletta Stradi